



COMUNICATO STAMPA
21.10.2009

Un successo che si rinnova, anche nei numeri, pur senza perdere di vista quella qualità, quella peculiarità delle produzioni che la fanno annoverare fra gli eventi più conosciuti dell'autunno marchigiano. Leguminaria cresce e si qualifica. Se l'edizione 2009, nonostante il freddo e la pioggia, ha registrato il tutto esaurito con tremila pasti serviti e quasi il doppio dei visitatori, ciò significa che i prodotti tipici sono un elemento fondamentale, oggi, per attrarre chi cerca nell'enogastronomia e nell'artigianato una chiave di lettura del territorio.

Una bella soddisfazione per gli organizzatori, le associazioni di Appignano e, soprattutto, per gli oltre duecento volontari - giovani e meno giovani - impegnati nella manifestazione, in una tre giorni "no stop" all'insegna della buona tradizione e della voglia di stare insieme.

Anche le "vergare" hanno dato il loro contributo, cucinando oltre tre quintali di lenticchie con la salsiccia, mentre ai ceci e ai fagioli - sette quintali circa, tutti coltivati ad Appignano - hanno pensato gli impareggiabili cuochi dell'Avis. Molto apprezzati gli assaggi di roveja, degustati durante gli aperitivi di benvenuto a cura dell'Ais con il Verdicchio di Matelica dell'Azienda Belisario, i Colli Maceratesi Rosso doc dell'Azienda Villa Forano di Appignano e la Vernaccia docg secca di Serrapetrona di Alberto Quacquarelli. In un'atmosfera d'altri tempi, nelle osterie allestite con cura per le vie del centro storico dalla Pro Loco, musicanti e cantastorie hanno allietato i numerosi commensali giunti da diverse località delle Marche e d'Italia, persino con camper.

E già i Maestri Vasai sono all'opera al tornio per realizzare le ciotole ed i bicchieri destinati alla prossima Leguminaria, visto che tutti i "cocchi" sono andati letteralmente a ruba.

Un buon auspicio per la rassegna organizzata dal Comune di Appignano e dalla Provincia di Macerata, in collaborazione con la Regione Marche, che rinnova di anno in anno importanti collaborazioni, come quella dei Comuni che aderiscono al Sistema provinciale Macerata Fiera Diffusa, e l'interesse dei media, con le telecamere della nota trasmissione "Uno Mattina" in paese per tutta la giornata di domenica, a conclusione dell'evento.